

Comunicato stampa

Embargo:	31.03.2016, 9:15

1 Popolazione

N. 0352-1603-10

Indagine sulle famiglie e sulle generazioni 2013: rapporti di coppia

Al cuor non si comanda: apprezzati i rapporti di coppia e il matrimonio

Neuchâtel, 31.03.2016 (UST) – Più di tre quarti delle donne e degli uomini tra i 18 e gli 80 anni hanno un rapporto di coppia. Gran parte di loro convive con il/la proprio/a partner. Il matrimonio rimane molto diffuso. Infatti, i quattro quinti delle persone che vivono nella stessa economia domestica con il proprio partner di sesso diverso sono sposate. Questo è quanto emerge da un'analisi dell'Ufficio federale di statistica (UST) dei dati sui tipi di relazione e sulla vita di coppia in Svizzera.

Raramente le coppie che hanno figli e convivono non sono sposate. Soltanto il 5% delle donne e degli uomini tra i 25 e gli 80 anni che convivono da almeno due anni con il/la proprio/a partner e hanno figli in comune non è sposato. Anche le coppie senza figli in comune sono generalmente sposate; in questo caso, però, la quota di persone non sposate è nettamente maggiore (41%).

«Chi si somiglia si piglia»

Nella maggior parte delle coppie nelle quali entrambi i partner hanno almeno 25 anni, l'uomo ha almeno due anni in più della donna. In tre coppie su dieci i partner hanno circa la stessa età (+/- 1 anno). Generalmente la differenza di età nelle coppie è relativamente contenuta. Soltanto in un caso su dieci raggiunge o supera i 10 anni (nel 9% dei casi è l'uomo a essere più vecchio, nell'1% dei casi la donna).

Oggigiorno anche per quanto riguarda il livello di formazione le coppie sono omogenee. In sei casi su dieci entrambi i partner hanno lo stesso livello di formazione. Da qualche decennio a questa parte sono in aumento le coppie nelle quali la donna ha una formazione superiore a quella dell'uomo. Con il 12%, costituiscono però sempre una minoranza. Nello stesso arco di tempo è aumentato anche il numero di coppie nelle quali i partner hanno origini diverse. In quasi un terzo dei casi uno dei partner è cittadino svizzero dalla nascita e l'altro è straniero, oppure entrambi sono di nazionalità straniera e non sono nati nello stesso Paese.

Rara la convivenza tra le coppie giovani

In Svizzera, circa il 15% delle donne e degli uomini tra i 18 e gli 80 anni ha un rapporto di coppia ma vive in abitazioni separate. Questa forma di rapporto è diffusa soprattutto nelle fasce di età più giovani: a non convivere sono il 74% dei giovani tra i 18 e i 24 anni e il 19% delle persone tra 25 e 34 anni. Tra le donne e gli uomini di 35 anni o più, la quota di persone che hanno un partner ma non convivono raggiunge quasi il 10%.

Il motivo principale è l'indipendenza. Hanno un ruolo importante anche aspetti professionali e finanziari. Oltre la metà delle persone che non vivono con il/la proprio/a partner (il 56% nella fascia di età 25-80 anni) impiega al massimo mezz'ora per recarsi dal partner. La gran parte (84%) delle coppie con abitazioni separate si incontra almeno una volta alla settimana.

A chi spettano le decisioni in un'economia domestica composta da una coppia?

Nella maggior parte delle coppie i due partner prendono più o meno con la stessa frequenza decisioni in merito alle spese straordinarie, alla vita sociale e alle attività del tempo libero. Costituiscono un'eccezione le spese ordinarie, per le quali nella metà delle coppie è solitamente o sempre la donna a decidere. Sono rari i casi in cui è solitamente o sempre l'uomo a prendere decisioni.

Per quanto concerne la ripartizione dei ruoli all'interno della coppia è decisiva la presenza o meno di figli nella stessa economia domestica. Nel 61% delle coppie con figli nelle quali entrambi i partner hanno tra i 25 e i 54 anni, a decidere in merito a spese ordinarie è principalmente la donna, mentre nelle coppie senza figli tale quota si attesta al 36%. Per quanto riguarda le decisioni in merito a spese straordinarie, nelle coppie con figli la quota di donne che decidono principalmente da sole è del 20%, contro il 13% nelle coppie senza figli. Nell'ambito della vita sociale e delle attività del tempo libero tali quote sono pari al 18% rispettivamente 10%.

Litigi sull'educazione dei figli, sui lavori domestici e... sul tempo libero

I litigi più frequenti tra partner sono legati all'educazione dei figli e ai lavori domestici. Anche l'organizzazione del tempo libero porta relativamente spesso a contrasti. Nelle economie domestiche composte da una coppia con figli le divergenze di opinioni sono più frequenti. Ciò vale ad esempio per i lavori domestici: la quota di coppie che hanno discussioni qualche volta, spesso o molto spesso è del 45% nelle economie domestiche con figli e del 38% in quelle senza figli.

Con l'età diminuisce anche il numero di nuove relazioni, in particolare per le donne

Nonostante negli ultimi decenni i rapporti di coppia siano diventati più instabili, la maggioranza delle persone (il 54% tra i 25 e gli 80 anni) vive ancora con lo stesso o la stessa partner con il/la quale ha iniziato la convivenza.

La probabilità di tornare a convivere con un nuovo partner o una nuova partner dopo lo scioglimento di una prima relazione è inversamente proporzionale all'età e varia a seconda del sesso. La quota di persone che al termine della prima relazione avevano tra i 25 e i 34 anni e che cinque anni dopo convivono nuovamente con un partner è simile per uomini e donne (76% delle donne e 84% degli uomini). Per quanto concerne le persone che al termine della prima relazione avevano tra 35 e 54 anni oppure tra 55 e 80 anni, si nota invece una marcata differenza tra i sessi. Le donne vivono più spesso da sole: mentre dopo cinque anni gli uomini che convivono nuovamente con una partner sono il 66% (35-54 anni) rispettivamente il 30% (55-80 anni), nel caso delle donne le quote si attestano al 40% rispettivamente 3%.

UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA Servizio media

Fonte dei dati: indagine sulle famiglie e sulle generazioni 2013

L'indagine sulle famiglie e sulle generazioni (IFG) fa parte del programma di rilevazione del censimento federale della popolazione; è stata realizzata per la prima volta nel 2013 e in futuro sarà condotta ogni cinque anni. I dati sono raccolti mediante interviste telefoniche assistite da computer (CATI) e un questionario online o cartaceo (CAWI/PAPI).

Il campione della IFG consisteva nella popolazione residente permanente di età compresa tra i 15 e gli 80 anni. Di questa, 17 288 persone hanno partecipato alla rilevazione.

.....

Informazioni:

Andrea Mosimann, UST, Sezione Demografia e migrazione, tel.: +41 58 463 64 71,

e-mail: andrea.mosimann@bfs.admin.ch

Servizio media UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: kom@bfs.admin.ch

.....

Nuova pubblicazione:

Relation de couples, n. di ordinazione: 1604-1300. Prezzo: Fr. 8.--Paarbeziehungen, n. di ordinazione: 1603-1300. Preis: Fr. 8.--

Per ordinazioni: tel.: +41 58 463 60 60, fax: +41 58 463 60 61, e-mail: order@bfs.admin.ch

.....

Offerta online:

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni in forma elettronica si rimanda al sito Internet dell'UST

all'indirizzo: <u>www.statistica.admin.ch > Temi > Popolazione</u>
La statistica conta per voi. <u>www.la-statistica-conta.ch</u>

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.